

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

VIVERACQUA S.C. A R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VERONA VR LUNGADIGE
GALTAROSSA 8
Codice fiscale: 04042120230
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	26
Capitolo 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	36

VIVERACQUA SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	37133 VERONA (VR) LUNGADIGE GALTAROSSA, 8
Codice Fiscale	04042120230
Numero Rea	VR 387036
P.I.	04042120230
Capitale Sociale Euro	105.134 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	GRUPPI DI ACQUISTO; MANDATARI AGLI ACQUISTI; BUYER (461904)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.215	-
II - Immobilizzazioni materiali	27.162	32.270
Totale immobilizzazioni (B)	53.377	32.270
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.515	946.279
imposte anticipate	575	575
Totale crediti	1.014.090	946.854
IV - Disponibilità liquide	1.083.536	126.499
Totale attivo circolante (C)	2.097.626	1.073.353
D) Ratei e risconti	6.251	4.110
Totale attivo	2.157.254	1.109.733
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.134	105.134
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	101.288	101.288
IV - Riserva legale	22.250	27.423
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.997	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.152	824
Totale patrimonio netto	235.821	234.669
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.948	5.088
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.485	869.976
Totale debiti	1.914.485	869.976
Totale passivo	2.157.254	1.109.733

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	562.384	473.607
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	88.221
altri	1	5.933
Totale altri ricavi e proventi	1	94.154
Totale valore della produzione	562.385	567.761
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.229	-
7) per servizi	469.129	486.256
8) per godimento di beni di terzi	-	4.175
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.810	31.354
b) oneri sociali	8.297	8.815
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.004	1.973
c) trattamento di fine rapporto	2.004	1.973
Totale costi per il personale	39.111	42.142
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.213	5.108
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.213	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	5.108
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.213	5.108
14) oneri diversi di gestione	29.041	25.567
Totale costi della produzione	557.723	563.248
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.662	4.513
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	4
Totale proventi diversi dai precedenti	10	4
Totale altri proventi finanziari	10	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	788
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	788
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10	(784)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.672	3.729
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.520	1.769
imposte differite e anticipate	-	1.136
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.520	2.905
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.152	824

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.152.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il servizio idrico integrato per la gran parte dei comuni appartenenti alla Regione Veneto e limitatamente alla Regione Friuli Venezia Giulia, per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in nota integrativa ad eccezione dell'ingresso a partire dal 1 gennaio 2018 della società Piave Servizi Srl.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile (è esclusa la previsione di redazione del Rendiconto Finanziario); al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Cambiamenti di principi contabili

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	12.770	12.770
Valore di bilancio	-	32.270	32.270
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	44.428	(5.108)	39.320
Ammortamento dell'esercizio	18.213	-	18.213
Totale variazioni	26.215	(5.108)	21.107
Valore di fine esercizio			
Costo	26.215	45.040	71.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	17.878	17.878
Valore di bilancio	26.215	27.162	53.377

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.215		26.215

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	39.320	5.108	44.428
Ammortamento dell'esercizio	13.105	5.108	18.213

v.2.9.4

VIVERACQUA SCARL

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	26.215	-	26.215
Valore di fine esercizio			
Costo	26.215	-	26.215
Valore di bilancio	26.215	-	26.215

I Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per Euro 26.214,64 (Euro 39.320 al lordo delle quote di ammortamento) si riferiscono alla capitalizzazione del software River necessario al calcolo della tariffa e della fiscalità differita. Tali costi sono ammortizzati in tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.162	32.270	(5.108)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.770	12.770
Valore di bilancio	32.270	32.270
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	(5.108)	(5.108)
Totale variazioni	(5.108)	(5.108)
Valore di fine esercizio		
Costo	45.040	45.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.878	17.878
Valore di bilancio	27.162	27.162

La voce ammonta ad Euro 27.162 (45.212 al lordo delle quote di ammortamento) e comprende principalmente il mobilio per gli spazi espositivi (Euro 39 mila), un monitor Lumen 55" (Euro 5 mila).

v.2.9.4

VIVERACQUA SCARL

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Non sussistono al termine dell'esercizio rimanenze di magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, vista la natura dei creditori, principalmente i propri soci, non si ritiene di dover accantonare un fondo svalutazione crediti.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.014.090	946.854	67.236

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	885.041	(19.772)	865.269	865.269
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.768	(1.411)	53.357	53.357
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	575	-	575	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.470	88.420	94.890	94.890
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	946.854	67.236	1.014.090	1.013.516

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Unione Europea	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	865.269	-	865.269
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.357	-	53.357
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	575	-	575
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.318	92.572	94.890
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	921.519	92.572	1.014.090

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.083.536	126.499	957.037

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	126.499	957.037	1.083.536
Totale disponibilità liquide	126.499	957.037	1.083.536

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.251	4.110	2.141

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.110	2.141	6.251
Totale ratei e risconti attivi	4.110	2.141	6.251

La voce risconti attivi comprende il rinvio al 2019 della parte di non competenza del canone di manutenzione di Google Apps.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
235.821	234.669	1.152

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	105.134	-		105.134
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	101.288	-		101.288
Riserva legale	27.423	(5.173)		22.250
Utili (perdite) portati a nuovo	-	5.997		5.997
Utile (perdita) dell'esercizio	824	328	1.152	1.152
Totale patrimonio netto	234.669	1.152	1.152	235.821

Il decremento della riserva legale è interamente imputabile ad una errata riclassifica degli utili portati a nuovo del bilancio chiuso al 31.12.2017 per Euro 5.173.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	105.134	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	101.288	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	22.250	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D

v.2.9.4

VIVERACQUA SCARL

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	5.997	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	234.669	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio Fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

v.2.9.4

VIVERACQUA SCARL

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.948	5.088	1.860

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.088
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.004
Utilizzo nell'esercizio	144
Totale variazioni	1.860
Valore di fine esercizio	6.948

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.914.485	869.976	1.044.509

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	93	(93)	-	-
Debiti verso fornitori	858.561	(21.369)	837.192	837.192
Debiti tributari	3.936	(1.813)	2.123	2.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.414	(81)	2.333	2.333
Altri debiti	4.972	1.067.866	1.072.838	1.072.838
Totale debiti	869.976	1.044.509	1.914.485	1.914.486

Tali debiti sono relativi agli oneri che alcuni soci fatturano a Viveracqua in virtù di convenzioni firmate per Euro 553 mila, e gli oneri che i fornitori addebitano per forniture e prestazioni di servizio alla Società per Euro 121 mila.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Altri Debiti" subisce un significativo incremento per effetto dell'avvio della fase conclusiva dell'operazione SmartMet nell'ambito di Horizon 2020. La voce comprende Euro 419.992 di Debito verso l' Unione Europea per contributi SmartMet incassati ma non concessi a titolo definitivo ed Euro 645.635 per il fondo costituito per liquidare i fornitori.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tali debiti sono relativi agli oneri che alcuni soci fatturano a Viveracqua in virtù di convenzioni firmate per Euro 553 mila, e gli oneri che i fornitori addebitano per forniture e prestazioni di servizio alla Società per Euro 121 mila.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Altri Debiti" subisce un significativo incremento per effetto dell'avvio della fase conclusiva dell'operazione SmartMet nell'ambito di Horizon 2020. La voce comprende Euro 419.992 di Debito verso l' Unione Europea per contributi SmartMet incassati ma non concessi a titolo definitivo ed Euro 645.635 per il fondo costituito per liquidare i fornitori.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
562.385	567.761	(5.376)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	562.384	473.607	88.777
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1	94.154	(94.153)
Totale	562.385	567.761	(5.376)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi che si esplicano attraverso gruppi di lavoro stabili, uffici dedicati ed attività ad hoc. L'incremento di Euro 88.778 rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente alla rifatturazione dell'intera annualità dell'applicativo per la gestione delle gare e della trasparenza Bravosolution (Euro 103 mila) compensato dalla diminuzione dei costi di struttura e dei gruppi di lavoro

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	562.384
Totale	562.384

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	562.384
Totale	562.384

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
557.723	563.248	(5.525)

v.2.9.4

VIVERACQUA SCARL

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.229		2.229
Servizi	469.129	486.256	(17.127)
Godimento di beni di terzi		4.175	(4.175)
Salari e stipendi	28.810	31.354	(2.544)
Oneri sociali	8.297	8.815	(518)
Trattamento di fine rapporto	2.004	1.973	31
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.213		18.213
Ammortamento immobilizzazioni materiali		5.108	(5.108)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	29.041	25.567	3.474
Totale	557.723	563.248	(5.525)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Nella voce Servizi sono presenti principalmente queste voci di spesa:

- la voce Prestazioni Professionali comprende Euro 3,8 mila per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale afferenti al Servizio Generale Amministrazione e Finanza, Euro 6 mila per assistenza legale sul ricorso al Tar per la causa Watertech Spae, Euro 4,1 per assistenza professionale agli adempimenti connessi all'operazione Hydrobond (conteggi retrocessione, costo ammortizzato, market abuse), Euro 10 mila per saldo valutazione beni aziendali funzionale al progetto laboratori.
- la voce Consulenze Tecniche comprende: le consulenze per assistenza tecnica per l'avvio della gara per la fornitura dell'energia elettrica (Euro 15,3 mila), corrispettivo Crif Rating Unsolicited (Euro 36 mila), la consulenza per la realizzazione e la rendicontazione del progetto SmartMet (Euro 18 mila), la consulenza per l'attività di verifica contatori (Euro 7,4 mila)
- la voce Pubblicità e Promozione comprende le spese per la campagna comunicazione/eventi con scuole (euro 16 mila),
- la voce Canoni Manutenzione Software comprende gli oneri per l'utilizzo da parte delle consociate del Software Bravosolution per la gestione delle gare di appalto e per la trasparenza e degli oneri per l'utilizzo delle Google Apps;
- la voce Oneri contratto di servizio include oneri relativi ai contratti di servizio in essere come da "Convenzione per lo svolgimento di servizi generali" approvata dal CDA il 07.01.2015. Per i servizi generali "Assistenza Organi Sociali", "Gestione del Personale" e "Utilizzo Spazi" visto il minor tempo profuso dai coordinatori per la gestione di queste attività si è deciso di riproporzionare le cifre forfettizzate nel documento citato all'effettivo impegno sostenuto. Di seguito vengono riepilogate le spese per il contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi generali:
 - " Acque Veronesi per i servizi di amministrazione e contabili Euro 8 mila, assistenza organi sociali Euro 0,25 mila, protocollo documentazione cartacea Euro 1 mila, messa a disposizione degli spazi Euro 0,5 mila;
 - " Viacqua per il servizio di affari societari e legali Euro 11 mila, gestione del personale Euro 0,7 mila, protocollo documentazione elettronica Euro 1,5 mila, e messa a disposizione degli spazi aziendali Euro 0,5 mila;
 - " Acque del Chiampo per il servizio di prevenzione e Protezione Euro 0,7 mila;
- la voce Oneri Coordinatore Gdl Permanente comprende il compenso spettante ad ogni Coordinatore dei Gruppi di Lavoro. Anche per l'anno 2018 si è ritenuto che la forfettizzazione stimata nel documento "Riconoscimento costi sostenuti dai soci per la gestione delle attività svolte a favore di Viveracqua" approvato dal CDA il 16.12.2014, non rispecchi effettivamente l'impegno profuso dai soci nel 2018 in tali gruppi di lavoro, i quali si sono riuniti con frequenza assai inferiore alla cadenza mensile utilizzata per la forfettizzazione. Pertanto si è convenuto di riproporzionare le cifre ivi forfettizzate all'effettivo impegno profuso.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Restano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce Oneri diversi di gestione comprende principalmente la voce abbonamenti e riviste la quale si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici, e ai contributi associativi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10	(784)	794

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	10	4	6
(Interessi e altri oneri finanziari)		(788)	788
Utili (perdite) su cambi			
Totale	10	(784)	794

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					10	10
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						

v.2.9.4

VIVERACQUA SCARL

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Totale					10	10

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.520	2.905	615

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	3.520	1.769	1.751
IRES	1.746		1.746
IRAP	1.774	1.769	5
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)		1.136	(1.136)
IRES		1.136	(1.136)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	3.520	2.905	615

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.672	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.121
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
perdite su crediti	4.152	

v.2.9.4

VIVERACQUA SCARL

Descrizione	Valore	Imposte
penalità e sanzioni	711	
spese telefonia	78	
sepe di rappresentanza	250	
Ace	(3.520)	
Totale	1.671	
Imponibile fiscale	6.343	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.744

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	43.773	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
perdite su crediti	4.152	
altri costi	5.706	
deduzioni costo del personal	(8.134)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	45.497	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.774
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	45.497	
IRAP corrente per l'esercizio		1.774

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati		1	(1)
Operai			
Altri			
Totale		1	(1)

Con il 31.12.2018 è cessato il rapporto di lavoro con il dipendente in essere.

Si segnala che a partire dal 1 luglio 2018 la società si è avvalsa, nella misura del 50%, di personale in distacco da alcune società socie per ricoprire i ruoli di Segretario Generale di Viveracqua e di Direttore Operativo della rete Viveracqualab.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas-Acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che non vi sono compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2018 non esistono impegni, garanzie e/o altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 4 Agosto 2017 n. 124, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", all'articolo 1 comma 125 dispone che "...omissis...Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.omissis".

I soggetti eroganti i vantaggi economici possono essere:

- ü le amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ü le società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- ü le società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate.

La creazione di una normativa che nel corso del tempo si è andata modificando e talune specifiche previsioni contenute nel testo di legge hanno creato alcune difficoltà interpretative, visto anche che la sanzione prevista consiste nella restituzione ai soggetti eroganti della somma ricevuta.

La scrivente Società illustra di seguito le scelte intraprese nella rappresentazione delle informazioni richieste sulla scorta delle fonti normative e di dottrina disponibili al momento della redazione della presente Nota Integrativa.

In particolare, sulla scorta delle interpretazioni fornite dalla circolare Assonime del Febbraio 2019, la scrivente Società ha inteso identificare nel criterio di "cassa" e non di "competenza" la locuzione "ricevuto" utilizzata dal legislatore. Inoltre, si ritiene che non debbano essere indicate le somme percepite quali corrispettivi di prestazioni di servizi.

Sempre sulla scorta di tale circolare si ritiene che anche ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità. Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture. Un analogo trattamento può applicarsi anche ai contratti di sponsorizzazione, che la giurisprudenza qualifica come contratto a prestazioni corrispettive. Nella stessa prospettiva, nel caso delle erogazioni ricevute dalle imprese il riferimento agli 'incarichi retribuiti' andrebbe inteso come rivolto esclusivamente ad eventuali incarichi che esulino dall'esercizio tipico della attività.

Viveracqua, sempre sulla scorta della circolare Assonime di cui sopra, considera escluse dall'obbligo di pubblicazione le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato.

Il comma 126 delinea l'ambito oggettivo di applicazione mediante un rinvio agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 33/2013. L'articolo 26 stabilisce che devono essere pubblicati sia gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; un ausilio ai fini dell'identificazione dell'ambito oggettivo di applicazione della disciplina del comma 126 proviene dalle indicazioni interpretative fornite da Anac con riferimento all'articolo 26 ove Anac precisa che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 26, tra l'altro:

i compensi dovuti a imprese e professionisti privati come corrispettivo per lo svolgimento di prestazioni professionali e per l'esecuzione di opere, servizi e forniture;

i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento;

gli atti di ammissione al godimento di un servizio a domanda individuale a tariffe ridotte o agevolate.

Del medesimo avviso è anche il Consiglio Nazionale dei Dottori ed Esperti Contabili (CNDEC) che ritiene esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato. Una lettura diversa della norma porterebbe al paradosso di avere, per esempio, una società che opera solo con le amministrazioni pubbliche tenuta, ai sensi della legge, a "riscrivere" sostanzialmente -lato ricavi- il risultato d'esercizio con criteri difforni rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio. Il CNDEC argomenta che a diversa applicabilità della norma agli enti non profit (Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2019, n. 2) è razionalmente giustificata dal fatto che tali istituti solitamente operano in contesti fuori-mercato e specificamente "riservati". Gli importi corrisposti sono di base articolati sulla copertura dei costi e in sostituzione dell'attività degli enti pubblici medesimi (attività sussidiaria). Infine, il CNDEC giunge alla conclusione che non rientrano nell'ambito di applicazione della legge, per una lettura sistematica della norma, le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

Si ricorda che la usuale modalità di contabilizzazione dei contributi pubblici utilizzata da Viveracqua prevede che i contributi in conto esercizio e la quota di competenza dei contributi (nel caso in cui sia utilizzata la tecnica dei "risconti") in conto impianti e in conto capitale siano iscritti nel conto economico alla voce "A5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"; la contropartita patrimoniale è rappresentata da una voce di Credito nel caso i contributi siano deliberati titolo definitivo, ma non ancora incassati, e da una voce di debito nel caso siano stati incassati contributi per i quali non si sia ancora ottenuto il provvedimento amministrativo che ne decreta la definitività.

A tal fine, pur ritenendo non vi sia l'obbligo di indicazione nella presente Nota Integrativa, ai soli fini di maggiore trasparenza agli stakeholders, Viveracqua rappresenta che nel corso del 2018 ha incassato:

ü Euro 372.572,45 quale contributo dalla Unione Europea in base al Grant Agreement numero 731196 SmartMet .

Per tutti i motivi sopra esposti, con riferimento all'obbligo in capo alle società controllate dalle amministrazioni dello Stato di pubblicazione delle erogazioni effettuate nella nota integrativa del bilancio (comma 126) Viveracqua non ritiene ricorrano i presupposti oggettivi per tale obbligo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

L'impresa non redige Bilancio consolidato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	1.152
5% a riserva legale	Euro	
a utili portati a nuovo	Euro	1.152

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fabio Trolese

Copia su supporto informatico conforme al documento originale
formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.
82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Oggi 15 aprile 2019 in Vicenza, presso la sede di Viacqua SpA, Viale dell'Industria 23, Vicenza, si è riunita la

ASSEMBLEA di "VIVERACQUA s.c.a r.l."

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione bilancio di esercizio 2018.*
2. *Aggiornamento attività*

###

Alle ore 10.00, all'unanimità l'assemblea ai sensi dell'art. 14.7 dello statuto sociale, nomina come Presidente della Seduta Fabio Trolese, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Viveracqua, il quale, rilevato che:

- l'assemblea odierna è stata convocata con avviso di convocazione con prot n. 131/19 del 08 aprile 2019;
- sono presenti soci in rappresentanza del 100 % del capitale sociale, stante la presenza di:

socio	Rappresentante	partecipazione	quota
Veritas spa	sig. Angelo Guzzo con delega	€ 18.823	17,90%
Acque Veronesi s.c. a r.l.	sig. Roberto Mantovanelli	€ 18.285	17,39%
ETRA s.p.a.	sig. Andrea Levorato	€ 12.976	12,34%
Viacqua s.p.a.	sig. Angelo Guzzo	€ 12.665	12,05%
acquevenete s.p.a.	sig. Alessandro Ferlin con delega	€ 12.447	11,84%
Alto Trevigiano Servizi spa	sig. Angelo Guzzo con delega	€ 11.208	10,66%
Piave Servizi srl	sig. Alessandro Bonet	€ 7.652	7,28%
BIM Gest. Serv. Pubblici spa	sig. Angelo Guzzo con delega	€ 5.069	4,82%
AGS spa	sig. Angelo Gaetano Cresco	€ 2.199	2,09%
Acque del Chiampo s.p.a.	sig. Andrea Pellizzari	€ 2.131	2,03%
Livenza Tagliamento Acque SpA	sig. Andrea Vignaduzzo	€ 1.424	1,35%
Medio Chiampo s.p.a.	sig. Giuseppe Castaman	€ 255	0,24%
		€ 105.134	100%

dichiara l'assemblea regolarmente costituita e atta a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.
Il Presidente dà atto della presenza degli amministratori:

- Fabio Trolese, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Monica Manto, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- Giancarlo De Carlo, Consigliere di Amministrazione;

da atto altresì della presenza del Segretario Generale della società, Diego Macchiella, che con il consenso dell'assemblea, chiama a svolgere funzioni di segretario.

Dichiara quindi aperta la seduta.

1. Approvazione bilancio di esercizio 2018 e determinazioni conseguenti

Il Presidente da sintetica lettura e spiegazione dei risultati di esercizio.

Il Presidente richiama brevemente il contenuto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019, ricordando che il bilancio 2018 viene redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; dato atto che il bilancio è rimasto depositato in visione ai soci nei 15 giorni precedenti l'odierna seduta chiede espressamente all'Assemblea di ometterne la lettura integrale.

Il Presidente procede con l'illustrazione dello stato patrimoniale e del conto economico:

- I totali dello stato patrimoniale attivo e passivo ammontano a Euro 2.157.254. Le voci "Crediti" e "Debiti" subiscono un significativo incremento per effetto dell'incasso di un contributo dell'Unione Europea a titolo di finanziamento del progetto denominato SMART.MET (contratto n. 731996) nell'ambito del Programma Quadro.
- Il valore della produzione ammonta a Euro 562.385 con i costi della produzione che si attestano in Euro 557.723. Il risultato netto di esercizio corrisponde ad un utile di Euro 1.152.
- Avendo la riserva legale raggiunto la quota prevista dell'Art. 2430 c.c. di un quinto del capitale sociale, si è proposto di destinare l'intero utile di Euro 1.152 ad accantonamento a nuovo.

Riguardo ai costi delle attività svolte, il Presidente ricorda il meccanismo del loro ribaltamento e della relativa ripartizione tra i soci.

Il Presidente della seduta propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2018 e la destinazione a riserva dell'utile di esercizio

L'ASSEMBLEA

Udita la proposta del Presidente;
all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2018, redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, nei risultati oggi illustrati dagli amministratori;
- b) di approvare altresì la proposta di destinare a riserva l'intero utile di esercizio, pari a Euro 1.152.

2. Aggiornamento attività

Con il consenso dei presenti, il Presidente della seduta rende alcune informative in merito ai seguenti temi:

Esperienza CUAMM

Il Presidente della seduta invia Don Dante Carraro, direttore generale di CUAMM Medici con l'Africa, a presentare brevemente l'associazione ed i progetti in corso. Il direttore Carraro illustra la *mission* e le modalità di intervento dell'organizzazione in Africa (Mozambico, Etiopia e sud Sudan). Il direttore spiega che ci sarebbe necessità di aiuto per la progettazione e realizzazione di una captazione da pozzo, un sistema di accumulo e un impianto di distribuzione di acqua potabile all'interno di un ospedale pediatrico in fase di ristrutturazione in Angola. Il Direttore chiede di valutare la possibilità di offrire aiuto e rimane a disposizione per eventuali approfondimenti.

Attività di comunicazione

Il Presidente della seduta presenta ai soci l'addetto alle attività di comunicazione e di ufficio stampa di Viveracqua, il dott. Nicola Rezzara, e lo invita a dare sintetico resoconto delle attività in corso. Il dott. Rezzara riepiloga brevemente i principali temi che le aziende socie di Viveracqua stanno affrontando congiuntamente all'interno del GdL Comunicazione.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore 12:00, previa lettura e approvazione del presente verbale, alla cui firma vengono delegati il Presidente ed il segretario.

IL SEGRETARIO
Diego Macchiella

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Fabio Trolese

Copia su supporto informatico conforme al documento originale
formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.
82/2005, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

VIVERACQUA SCARL

Reg. Imp. 04042120230
Rea 387036

VIVERACQUA SCARL

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 105.134,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.152.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua scarl è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico nata per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato che vi partecipano. Nel corso dell'esercizio 2017 alcune consorziate sono state coinvolte da processi di fusione. In particolare dal 1 novembre 2017 la società Ael spa si è fusa per incorporazione con Veritas spa; dal 1 dicembre Polesine Acque e Centro Veneto Servizi si sono fuse diventando acquevenete spa, dal 15 dicembre Sistema Ambiente srl (gestore in provincia di Pordenone) è stato incorporato da Livenza Tagliamento Acque spa e dal 31.12.2017 Acque Vicentine spa e Alto Vicentino spa si sono fuse diventando Viacqua spa. Dal 1 gennaio 2018 fa parte della società anche Piave Servizi Spa. Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2018 risulta suddiviso tra tutte le Società del Servizio Idrico Integrato pubbliche del Veneto e precisamente:

Veritas s.p.a.	€	18.823	17,90%
Acque Veronesi s.c. a r.l.	€	18.285	17,39%
ETRA s.p.a.	€	12.976	12,34%
Viacqua Spa	€	12.665	12,05%
acquevenete spa	€	12.447	11,84%
Alto Trevigiano Servizi s.p.a.	€	11.208	10,66%
Piave Servizi Srl	€	7.652	7,28%
BIM Gestione Servizi Pubblici	€	5.069	4,82%
AGS s.p.a.	€	2.199	2,09%
Acque del Chiampo s.p.a.	€	2.131	2,03%
Livenza Tagliamento Acque spa	€	1.424	1,35%
Medio Chiampo s.p.a.	€	255	0,24%
	€	105.134	100,00%

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi indotti per i Soci e la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consente maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

La Società Viveracqua è controllata da società che hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.



VIVERACQUA SCARL

Quando una società, come Viveracqua, è controllata da una società considerata "quotata" dai DLgs 175/2016 (decreto Madia sulle partecipazioni pubbliche), essa stessa rientra nella previsione della norma di cui all'art.1 in cui si precisa che le disposizioni del decreto si applicano "solo se espressamente previsto". Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona e Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti congiunti, con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito, con la razionalizzazione di alcune attività di struttura comuni a tutti i soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, con il coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con l'organizzazione di attività in risposta a richieste dei soggetti terzi quali enti, autorità, amministrazioni;
- capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e per l'esecuzione delle proprie attività Viveracqua si avvale prioritariamente di risorse e prestazioni rese disponibili dai soci, aderendo strettamente quindi allo spirito di un'organizzazione di tipo consortile.

L'organizzazione sulla quale si basa Viveracqua è simile a quelle di tipo matriciale, attraverso dei "project managers" che attingono risorse umane, con le loro competenze e know how, da tutte le aziende socie.

Questa organizzazione ha il vantaggio di coniugare specializzazione e forza d'urto nei progetti, sebbene richieda lo sforzo di mantenere un forte equilibrio tra i vari attori.

Schematicamente sono state adottate le modalità operative descritte nel seguito:

- costituzione di uffici per attività di service ai soci, con assegnazione di risorse umane stabilmente dedicate, utilizzando ove possibile l'istituto del distacco di personale dei soci;
- gruppi di lavoro permanenti, composti da professionalità provenienti da tutti i soci, che affrontano tematiche di carattere comune con ricadute nelle attività dei singoli consorziati;
- gruppi di lavoro a progetto, con durata limitata per lo sviluppo di progetti specifici, individuati nel Piano industriale o per esigenze espresse dai soci;
- prestazioni in service da alcuni consorziati (amministrazione, segreteria, gestione corrispondenza, ecc.) per lo svolgimento dei servizi generali della consortile.

A supporto dell'organizzazione sono stati adottati strumenti informatici semplici e di tipo "open", quali ad esempio Google Apps che, oltre a consentire la condivisione in remoto di documenti, lavori, agende, ecc., stimolano le persone a modalità di lavoro condivise e snelle.

Nel corso del 2018 Viveracqua ha mantenuto la propria struttura sulla base dell'organizzazione descritta sopra, ed ha mantenuto l'ufficio Centrale di Committenza con personale dedicato.

I servizi a supporto dell'operatività di Viveracqua sono stati forniti da alcuni soci in forza dell'apposita Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali (sottoscritta nel dicembre 2014), ed in particolare consistono in:

- Amministrazione e finanza
- Assistenza organi sociali
- Affari generali e legali
- Gestione del personale
- Gestione del protocollo
- Servizio prevenzione e protezione

Molte attività sono inoltre state sviluppate attraverso gruppi di lavoro (tavoli tecnici) permanenti e a progetto.

Nel seguito è riportata una sintetica descrizione delle attività sviluppate nell'esercizio 2018.

Ufficio e Gruppo di Lavoro Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi

Nel corso del 2018 è continuata l'attività di Viveracqua in qualità di centrale di committenza stabile e per l'analisi, il confronto e la trattazione di questioni e problematiche di tipo giuridico-amministrativo comuni ai soci.

VIVERACQUA SCARL

Le attività principali del 2018 hanno riguardato:

- analisi dei fabbisogni delle singole stazioni appaltanti, al fine della redazione del piano gare;
- coinvolgimento dei responsabili degli uffici acquisti delle singole consorziate nelle attività di gestione delle gare Viveracqua;

Nel corso dell'anno è stata espletata la nuova gara per la piattaforma di e-procurement.

Nel corso del 2018 si sono realizzate 7 procedure di acquisto per beni e servizi (fornitura polielettrolita per impianti di depurazione, service per la fornitura di una piattaforma informatica, servizio di recapito certificato gestione servizio sportello telefonico, fornitura contatori, rating).

Nel 2018 è stata avviata anche un'importante procedura per acquisto di energia elettrica, per importo previsto pari a circa 720 milioni di euro (fornitura per 5 anni).

Anche nel 2018 si è lavorato sul progetto Smart.Met finanziato dall'UE, per la ricerca di contatori d'acqua innovativi, che vede Viveracqua capofila, con il coinvolgimento dell'ufficio centrale di committenza. Il progetto si concluderà nel 2021.

Gruppo di Lavoro Regolazione

Il 2018 della Regolazione è stato caratterizzato dall'avvio di quasi tutte le tematiche oggetto di consultazione (11 DCO pubblicati), nel corso dell'anno precedente:

- bonus idrico (TBSI);
- regolazione della qualità tecnica (RQTI);
- aggiornamento tariffario 2018-2019 (agg.to MTI-2);
- Revisione della struttura dell'articolazione tariffaria (TICSI).

L'attività del GDL si è focalizzata, prevalentemente, nel dare un sostegno, di tipo consulenziale, per l'attivazione di tutti quei processi atti al rispetto di quanto deliberato dall'Autorità.

Questo, ha consentito di tradurre il confronto in un supporto per le decisioni aziendali che ogni Socio è stato chiamato ad adottare.

Come da prassi consolidata nel biennio precedente, i documenti di consultazione pubblicati:

- 80/2018 - procedure per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato;
- 573/2018 - controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel servizio idrico integrato;

sono stati condivisi con Water Alliance Lombardia.

Le riunioni fisiche, anche se ridotte rispetto al 2017, hanno visto la partecipazione dei referenti del GdL Amministrazione, vista la trasversalità delle argomentazioni trattate.

Da ricordare, infine, l'organizzazione del corso di formazione sulle "ispezioni Arera" che ha visto una grande partecipazione da parte di tutte le aziende socie.

Gruppo di Lavoro Legale e Societario

Il Gruppo di lavoro composto dai referenti legali interni dei soci si è confrontato nel 2018 ed ha attuato, come di prassi, un periodico confronto e commento sulle numerose novità normative intervenute.

Stante la natura prettamente consulenziale della funzione Legale nelle aziende, il metodo di lavoro adottato ha teso a consentire di tradurre il confronto periodico come utile riferimento per le decisioni aziendali che ogni socio è chiamato ad adottare nell'autonomia che gli compete.

Gruppo di Lavoro Ambiente e Sicurezza

Sono proseguiti anche nel 2018 gli incontri periodici del GdL con le finalità che vengono di seguito ricordate:

- condividere le modalità di organizzazione del lavoro e di risposta alle prescrizioni normative, fornendo reciproci e comuni spunti di miglioramento e di uniformità;
- promuovere uno scambio di esperienze da cui trarre beneficio ad esempio in termini di selezione e sperimentazione di prodotti (attrezzature e dispositivi di protezione individuali, ecc) e servizi efficienti, innovativi, dal rapporto qualità/prezzo vantaggioso;
- attuare programmi di formazione comuni sui rischi specifici delle società di servizi idrici integrati;
- costituire un gruppo di tecnici della sicurezza, competenti e dotati di esperienza diretta nel settore delle multiutility, a cui potersi rivolgere di volta in volta per l'effettuazione di audit interni nell'ambito della valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) conformemente alle Linee guida UNI-INAIL o al BS OHSAS 18001.

E' stato inoltre avviato un progetto per consolidare le modalità di condivisione tra i soci di Viveracqua di tutte le attrezzature utili per fronteggiare emergenze (potabilizzatori mobili, autocisterne, gruppi elettrogeni...) in disponibilità di ciascun singolo gestore.

VIVERACQUA SCARL

Gruppo di Lavoro Comunicazione

Il gruppo di lavoro è stato riorganizzato ad agosto 2018. Nel nuovo assetto ha provveduto a formulare una proposta di attività per il secondo semestre 2018 e per l'intero anno 2019.

Nel seguito si elencano sinteticamente le principali iniziative realizzate nel secondo semestre 2018:

- **3^a edizione giornata di educazione ambientale**
Il 31 maggio 2018 si è svolta nell'area delle risorgive del Bacchiglione a Dueville la terza edizione della giornata regionale di educazione ambientale 'Tutti per l'acqua'. L'evento, organizzato in autonomia da quattro gestori soci, ha visto la partecipazione di circa 250 ragazzi.
- **Convegno 'La gestione dell'acqua: il modello pubblico del Veneto'**
Il 19 novembre 2018 nell'Auditorium della Provincia di Treviso si è tenuto un convegno a tema, rivolto principalmente a sindaci e istituzioni regionali, finalizzato a far conoscere da un lato la realtà del consorzio Viveracqua, dall'altro l'intensa attività dei 12 gestori soci in termini di investimenti realizzati/programmati (range 2014/2019) e benefici prodotti (economici, ambientali ed occupazionali). L'evento, a cui hanno partecipato circa un centinaio di persone, ha avuto relatori di rilievo di Regione Veneto, ARERA, Viveracqua, Ref, BEI e Anci Veneto.
- **Selezione addetto stampa**
Da ottobre a dicembre 2018 il gruppo ha avviato una selezione, mediante avviso pubblico divulgato via web e social, finalizzata ad individuare una risorsa per l'incarico di addetto stampa e comunicazione, con ruolo di supporto al gdl. La selezione, conclusasi nel mese di dicembre, ha consentito di stilare una graduatoria di merito in base alla quale si è proceduto con il conferimento dell'incarico.

Ai gruppi di lavoro permanente si affiancano dei **gruppi di lavoro creati ad hoc** per progetti particolari. Nel corso del 2018 i progetti affrontati sono stati i seguenti:

Smart-Metering

Nel corso del 2018 Viveracqua ha lavorato attivamente su un importante progetto internazionale finanziato dalla UE con fondi Horizon 2020.

Il progetto prevede la gestione di un a procedura di gara per la fornitura di servizi di Ricerca e Sviluppo nel campo della telemisura dei contatori d'acqua per l'utenza.

Nel dettaglio Viveracqua ha svolto il ruolo di Centrale di Committenza per un appalto pre-commerciale (PCP) per la ricerca e sviluppo di un nuovo sistema di misuratori dell'acqua consegnata agli utenti, costituito da dispositivi che:

- consentano la comunicazione bidirezionale e "on demand" basata su standard aperti
- garantiscano la piena interoperabilità tra componenti indipendentemente dalle diverse case costruttrici

Il budget complessivo del progetto è pari a circa 4,4 milioni di euro, di cui circa 3,9 (90%) finanziati dalla UE. Viveracqua ha condotto la procedura dell'appalto pre-commerciale a nome del gruppo degli acquirenti che è costituito dalla stessa Viveracqua (IT) e da Promedio (SP), Eau de Paris (FR), SDEA (FR), Cile (BE), Vizmuvek (HU), Hydrobru (BE). A seguito della pubblicazione del bando di gara a giugno 2018, sono state valutati meritevoli di partecipare alla ricerca 4 operatori economici di mercato (due italiani, un belga ed uno spagnolo). A fine del 2018 gli operatori economici hanno presentato gli studi di fattibilità dei nuovi contatori. Nel corso del 2019 la procedura proseguirà con la valutazione delle proposte ricevute e con la selezione di coloro che dovranno realizzare i prototipi dei nuovi contatori.

Piano Sicurezza dell'Acqua del sistema idrico di Lonigo

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di elaborazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua del sistema idrico di Lonigo sotteso alla centrale di Almisano (Vicenza).

Il PSA rappresenta un piano strategico di salvaguardia della risorsa idrica, dalla captazione alla distribuzione finale alle utenze. Mentre l'approccio precedente (D.Lgs. 31/01), prevedeva la sola verifica della qualità dell'acqua al termine della rete di distribuzione, con l'introduzione del PSA, l'attenzione si sposta verso la realizzazione di un metodo di valutazione e gestione del rischio che copra l'intera filiera idrica (OMS, 2004). Questo nuovo metodo di valutazione e gestione di rischi dalla captazione al rubinetto, garantirà un livello più elevato di tutela della qualità delle acque e ed una conseguente maggiore attenzione alla salute dei consumatori.

L'obbligo di adozione del PSA è diventato effettivo nel momento in cui anche l'Italia ha recepito la Direttiva 2015/1787/UE.

VIVERACQUA SCARL

Il Gestore del Servizio Idrico Integrato in questa logica è diventato di fatto l'attore principale e suo compito sarà proprio quello, avvalendosi necessariamente del contributo di altri Enti e Istituzioni, di redigere il Piano di Salvaguardia.

Il progetto, avviato nel corso del 2016 di concerto con la Regione Veneto - Sanità e l'Istituto Superiore Sanità, ha coinvolto anche le ULSS delle aree in esame ed ARPAV (tutte istituzioni con importanti funzioni, nel progetto, di supporto tecnico scientifico, analitico e consultivo per l'analisi di rischio correlato alla contaminazione di matrici ambientali e della filiera idro-potabile).

Il PSA si articola nelle fasi descritte nelle linee guida appositamente predisposte dall'Istituto Superiore di Sanità.

Il team di lavoro Viveracqua del PSA di Lonigo è costituito dagli esperti nella gestione dei sistemi acquedottistici ed esperti di qualità dell'acqua dei quattro soci Acque Veronesi, Viacqua (ex Acque Vicentine), Acque Venete (ex CVS) ed Acque del Chiampo, ed è coadiuvato da un coordinatore di progetto e da esperti in sistemi informatici.

Nel 2018 sono stati svolti 6 incontri generali alla presenza di tutti i referenti di progetto (team di lavoro Viveracqua oltre a rappresentanti delle istituzioni sopra citate) e da numerosi incontri di lavoro specificamente mirati ad attività di raccolta dati presso gli enti sul territorio.

Le attività svolte hanno portato alla definizione quasi completa del Piano, che consiste principalmente nella descrizione del sistema idrico, nell'identificazione dei pericoli e degli eventi pericolosi, nella valutazione del rischio, nella definizione dei piani di azione per la gestione dei rischi prioritari e nella definizione di misure di controllo, monitoraggio e di procedure di gestione delle infrastrutture. Si prevede di concludere le attività di elaborazione del Piano entro i primi mesi 2019

Trattamento e smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione

Nel corso del 2018 le aziende socie di Viveracqua hanno avviato un tavolo di lavoro per affrontare congiuntamente il tema della dello smaltimento dei fanghi da depurazione, questione oltremodo complessa in quanto richiede valutazioni specifiche proprie dei singoli bacini serviti, delle tecnologie esistenti nei vari siti, delle scale dimensionali minime, delle procedure autorizzative, degli impatti ambientali, di attenzione alle tecnologie emergenti. Gli obiettivi fissati sono:

- individuazione dei fabbisogni comuni per la forte riduzione delle quantità di fanghi prodotte, con successivo smaltimento a destinazione finale: recupero (agricoltura, compostaggio, termovalorizzazione...) o smaltimento (discarica, termovalorizzazione...)
- predisposizione di uno schema tipo di filiera di trattamento dei fanghi prodotti con relative valutazioni economiche, nelle due ipotesi alternative della destinazione finale
- condivisione del processo autorizzativo alle autorità competenti (EGA / Regione del Veneto)

I tecnici di riferimento delle aziende di socie hanno condotto una approfondita analisi della produzione di fanghi complessiva da impianti di depurazione (circa 300.000 tonnellate/anno), ed hanno studiato le soluzioni migliori per la riduzione delle quantità di fanghi da smaltire, attraverso trattamenti spinti di riduzione della frazione organica e contestuale recupero energetico.

Progetto laboratori analisi unificati

Nel corso del 2018 è stato concretizzato il progetto di unificazione dei laboratori analisi dei gestori Viveracqua: attraverso la costituzione di una rete di impresa si è costituito un polo di analisi su scala regionale che realizza ogni anno oltre 150.000 controlli all'anno su acque potabili e acque reflue.

I risultati che si otterranno sono:

- ottenere economie di scala e potere contrattuale nel mercato degli approvvigionamenti
- valorizzare e mettere a fattor comune know how, competenze e risorse
- condividere lo sviluppo e la diffusione di innovazione tecnologica e di processo
- sviluppare conoscenze nel campo dell'innovazione anche attraverso investimenti comuni.

Partecipazione ad associazioni di carattere internazionale

Viveracqua continua a partecipare attivamente ad Aqua Publica Europea, l'associazione internazionale degli operatori pubblici del servizio idrico integrato che si prefigge l'obiettivo di portare all'attenzione degli uffici dell'UE le problematiche e le necessità degli operatori pubblici di settore, e che intende essere uno strumento a servizio delle società per accedere con maggior efficacia ai finanziamenti della Comunità Europea.

Principali dati economici

VIVERACQUA SCARL

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	562.384	473.807	88.777
Costi esterni	500.399	515.998	(15.599)
Valore Aggiunto	61.985	(42.391)	104.376
Costo del lavoro	39.111	42.142	(3.031)
Margine Operativo Lordo	22.874	(84.533)	107.407
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	18.213	5.108	13.105
Risultato Operativo	4.661	(89.641)	94.302
Proventi non caratteristici	1	94.154	(94.153)
Proventi e oneri finanziari	10	(784)	794
Risultato Ordinario	4.672	3.729	943
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	4.672	3.729	943
Imposte sul reddito	3.520	2.905	615
Risultato netto	1.152	824	328

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	26.215		26.215
Immobilizzazioni materiali nette	27.162	32.270	(5.108)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	94.890		94.890
Capitale immobilizzato	148.267	32.270	115.997
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	865.269	885.041	(19.772)
Altri crediti	53.932	61.813	(7.881)
Ratei e risconti attivi	6.251	4.110	2.141
Attività d'esercizio a breve termine	925.452	950.964	(25.512)
Debiti verso fornitori	837.192	858.561	(21.369)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	4.458	6.350	(1.894)
Altri debiti	1.072.838	4.972	1.067.866
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	1.914.488	869.883	1.044.603
Capitale d'esercizio netto	(969.034)	81.081	(1.070.115)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.948	5.088	1.860
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	6.948	5.088	1.860
Capitale investito	(847.715)	108.263	(955.978)
Patrimonio netto	(235.822)	(234.669)	(1.153)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.083.536	126.406	957.130
Mezzi propri e indebitamento finanziario	847.714	(108.263)	955.977

VIVERACQUA SCARL

netto

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	87.555	202.399	146.364
Quoziente primario di struttura	1,59	7,27	4,92
Margine secondario di struttura	94.503	207.487	149.637
Quoziente secondario di struttura	1,64	7,43	5,00

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	1.083.536	126.499	957.037
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide	1.083.536	126.499	957.037
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		93	(93)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine		93	(93)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.083.536	126.406	957.130
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			

VIVERACQUA SCARL

Posizione finanziaria netta	1.083.536	126.406	957.130
-----------------------------	-----------	---------	---------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,05	1,24	1,22
Liquidità secondaria	1,05	1,24	1,22
Indebitamento	8,15	3,73	3,71
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,64	7,43	5,00

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,05. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 8,15. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni significative in funzione dei mezzi propri esistenti per effetto della costituzione del fondo a favore dei fornitori del progetto Smartnet e del relativo debito verso l'Unione Europea per i contributi incassati ma non ancora concessi a titolo definitivo.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,64, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La società nel corso del 2018 ha avuto in forza un dipendente; al momento della chiusura dell'esercizio 2018 non ha più in essere personale dipendente, in quanto in data 31.12.2018 è cessato il rapporto di lavoro con l'unico dipendente in essere al 31.12.2017. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di lavoro.

Si segnala che a partire dal 1 luglio 2018 la società si è avvalsa di personale in distacco da alcune delle società socie (nella misura del 50% del loro tempo di lavoro) per ricoprire i ruoli di Segretario Generale di Viveracqua e di Direttore Operativo della rete Viveracqualab.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

VIVERACQUA SCARL

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	375.520	440.478	62.572	64.723
VACQUA (ex A.V.S. e Acque Vicentine)	77.478	163.302	77.478	16.121
MEDIO CHIAMPO S.P.A.	14.171	0	14.171	
acquevenete (ex C.V.S. e Polesine Acque)	71.839	13.875	71.839	4.300
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	9.248	4.250	39.101	4.250
V.E.R.I.T.A.S. S.P.A. (con A.S.I.)	77.724	49.677	77.724	49.677
A.T.S. S.R.L.	9.644	0	52.083	
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	9.933	-4.250	30.475	4.950
A.G.S. S.P.A.	5.326	0	21.725	0
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	31.981	0	31.981	0
ETRA S.P.A.	4.570	0	44.697	0
PIAVE SERVIZI	8.189	0	34.223	
Totale	695.623	667.332	588.088	144.020

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della società proseguirà in continuità con quanto sviluppato nel corso del 2018: verrà dato forte impulso ai progetti che si prevede consentiranno di raggiungere risultati di eccellenza a supporto delle singole società e dunque a tutti i cittadini della regione. Si concentreranno dunque le attenzioni su temi quali:

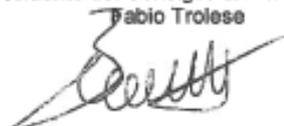
- centrale di committenza, dotandola di nuove risorse umane dedicate
- unificazione dei Laboratori Analisi, attraverso il contratto di rete ViveracquaLab.
- modalità di trattamento e smaltimento dei fanghi da depurazione

VIVERACQUA SCARL

- comunicazione
- supporto specialistico alle strutture amministrative.

Vi ringraziamo per la fiducia accordatoci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fabio Trolese



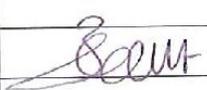
MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: _____

Il/I sottoscritto/i dichiara/no

A) Procura di conferire al Sig. <u>MISCHI LUCA n. a Verona il 10.06.1966</u> a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. <i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</i>
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amministratore, legale rappresentante, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	TROLESE	FABIO	Amministratore	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. **Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara
- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.